

Rassegna del 27/06/2026

FIPCRER

27/06/26	Corriere di Bologna	8	Campas Ricap vince ai Giardini Margherita nel torneo femminile Mvp l'ex Virtus Orsili	E.s.	1
27/06/26	Corriere Romagna	35	Roll, Roncaglia, Buscaroli e Maraia vincono il Backroad	Sabbioni Luca	2
27/06/26	Corriere Romagna	35	Nel mirino della Virtus c'è Mwambila	...	3
27/06/26	Gazzetta di Parma	47	Walnut Noceto, che mazzata Arriva la retrocessione in serie C	Lurisi Roberto	4
27/06/26	Gazzetta di Parma	47	Magik, la stagione delle giovanili si chiude col torneo Molino Grassi	...	6
27/06/26	Gazzetta di Reggio	37	Basket Divisione Regionale 1 La Jolly piazza il colpo Ramenghi	R.B.	7
27/06/26	Resto del Carlino Bologna	5	Orsili da applausi: Campas Ricap campione	...	8
27/06/26	Resto del Carlino Bologna	7	Intervista a Francesco Serio - Molinella non si ferma Serio: «Sempre più solidi»	Gelati Giacomo	9
27/06/26	Resto del Carlino Bologna	7	Budrio è pronta per il ripescaggio: «Noi ci crediamo»	Gelati Giacomo	11
27/06/26	Resto del Carlino Imola	8	Virtus, ripescaggio più lontano Ma dal mercato ecco Mwambila	...	12
27/06/26	Resto del Carlino Modena	8	Virtus, ripescaggio più lontano Ma dal mercato ecco Mwambila	...	13

Il playground

Campas Ricap vince
ai Giardini Margherita
nel torneo femminile
Mvp l'ex Virtus Orsili

Alle ragazze di Campas Ricap, la squadra dell'attivissima famiglia Campanella, il primo dei due titoli del Playground dei Giardini Margherita. Conclusa la nona edizione del torneo femminile, visti i pienoni di pubblico sempre più un'idea di successo e non un semplice evento collaterale della grande classica dei canestri d'estate. Molto bella la finale di giovedì, piena di sorpassi ed emozioni, compresa una rocambolesca tripla sul filo del 40' correttamente annullata dagli arbitri senza l'ausilio dell'instant-replay. Ha vinto lo stesso Campas, 80-73 dopo un supplementare su Ciaccio Casa, con Mvp l'ex virtussina Alessandra Orsili. La 44esima edizione del Playground prosegue con il torneo maschile, altre tre settimane di partite ogni giorno weekend esclusi, finale il 16 luglio. (e. s.)



PLAYGROUND

Roli, Roncaglia, Buscaroli e Maraia vincono il Backroad

L'uno contro uno l'ha vinto Baldisserri mentre Marcacci è il re del tiro da tre punti

IMOLA**LUCA SABBIONI**

Si è chiusa nella serata di ieri la terza edizione del tanto atteso Backroad, torneo che si è disputato sul rinnovato campo di via Molino Vecchio 32 del quartiere Campanella di Imola e ormai diventato un punto di ritrovo per gli appassionati di pallacanestro imolesi, ma non solo.

Un evento, quello creato dall'idea dei giovani cestisti Paolo Cassarino e Filippo Noferrini (cresciuti nelle giovanili dell'International Imola e ora impegnati in Divisione Regionale 3), che è riuscito nel suo intento di radunare tanti ragaz-

zi e ragazze di diverse generazioni, sia tra il pubblico, che si è potuto godere lo spettacolo del campetto grazie anche al contorno del DJ Set, zona giochi, stand di abbigliamento, sneakers e un'ampia zona dedicata a food e drink, che tra i tanti giocatori coinvolti; tra chi ha deciso, infatti, di creare una squadra per il classico torneo 3 contro 3 e chi ha deciso di tuffarsi nella gara del tiro da tre punti e nella novità 1 contro 1, sono più di 100 i ragazzi che hanno partecipato all'edizione 2026.

La squadra vincitrice del torneo principale di 3 contro 3, formata da Samuel Roli (International Imola), Pietro Roncaglia (OneTeam Forlì), Renato Buscaroli (Virtus Medicina) e Flavio Maraia (Grifo Imola) si è portata a casa un buono da 600 euro di King, partner ufficiale

dei premi di Backroad; i secondi classificati hanno ricevuto un buono da 400€, 100 per ciascun componente, mentre i terzi da 280. Da 150 euro, invece, è il buono riservato ai vincitori del torneo 1 contro 1, vinto da Matteo Baldisserri, e della gara del tiro da tre punti, territorio di caccia di Alessandro Marcacci.

Protagonisti del torneo anche due ex Andrea Costa Imola come Tommaso Marangoni e Luca Fazzi, che nonostante le lunghe annate sportive passate rispettivamente a Vicenza in B Nazionale e Pordenone in B Interregionale non hanno resistito al potente richiamo del basket estivo.

Basket che a Imola sarà ancora protagonista, da lunedì a giovedì 2 luglio, con lo storico playground della Volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



B INTERREGIONALE

Nel mirino della Virtus c'è Mwambila

IMOLA

Con la premessa che la questione “possibile ripescaggio in B Nazionale” (Pizzighettone ha presentato domanda chiedendo in deroga di giocare in un impianto senza la capienza minima prevista, probabilità bassa che venga accettata) è destinata ad avere ancora una decina di giorni perché le cose siano più chiare anche a proposito della posizione giallonera nella “griglia” delle ripescabili, la Virtus Imola comincia a muoversi sul mercato. Il primo nome papabile per il roster di Baldiraghi dell'anno prossimo è quello di Daniel Kena Mwambila: il lungo di 207 cm classe 2004 scuola Padova lo scorso anno ha giocato in B interregionale alla Virtus Civitanova producendo quasi 11 punti di media e poco meno di 6 rimbalzi a partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket femminile Lo ha deciso il giudice sportivo: mancata partecipazione ai tornei giovanili

Walnut Noceto, che mazzata Arriva la retrocessione in serie C

» Dopo aver coltivato per mesi il bellissimo sogno di poter conquistare la promozione in serie A2, il Walnut Basket Noceto sponsorizzato Abs Unipol si risveglia bruscamente e si ritrova di colpo in serie C. Con un comunicato Fip uscito nei giorni scorsi il giudice sportivo regionale, ha verificato che la società non ha adempiuto agli obblighi regolamentari di partecipazione con almeno una squadra ai campionati giovanili, infliggendo la sanzione della retrocessione nella categoria inferiore ed una multa di 220 euro. Un brutto risveglio, appunto, anche se la notizia era in realtà nell'aria da giorni. Doveroso ricordare la situazione ibrida della stagione appena conclusa che ha probabilmente ingenerato un po' di confusione anche a livello federale. Noceto era stata ripescata in serie B dopo un eccellente campionato 2024-25 di serie C nel quale aveva sfiorato la promozione sul campo.

Dopo il ripescaggio si è

quindi ulteriormente concretizzato il progetto in atto da anni di collaborazione e satellitismo (è il termine chiave di tutta la vicenda) con il Parma Basket Project. Sponsor Abs Unipol, già sulle maglie di Pbp l'anno prima, e campionati giovanili disputati con giocatrici, molte di loro anche in prima squadra, proprio del Parma Basket Project. E qui è saltato fuori il problema come spiega il direttore tecnico e consigliere di Walnut Andrea Ferrari: «L'errore è nostro e su questo, regolamento alla mano, non ci sono dubbi. Noi abbiamo iscritto la squadra esordienti femminile con ragazze di entrambe le società come Walnut per il discorso di satellitismo che è previsto dal regolamento. Ma è una squadra in ambito provinciale ed equiparabile al minibasket, quindi non ottemperava la normativa. Ripeto è un nostro errore e lungi da noi fare polemiche a riguardo, né tantomeno faremo ricorso».

Lo scenario più probabile è che a questo punto subentri nel discorso Parma Basket Project, chiedendo una «wild card» per la serie B, con la prospettiva di confermare l'organico «marchiato» Walnut che così bene ha fatto quest'anno. La Fip vuole arrivare al numero di 16 squadre e da voci di corridoio, considerando anche l'ordine previsto da regolamento per i ripescaggi, oggi mancherebbero almeno due formazioni all'appello.

In più Cavezzo, promossa in A2, non dovrebbe rinunciare al salto di categoria, liberando di fatto un altro posto: «Al di là del rapporto che abbiamo con loro – conclude Ferrari – sarebbe giusto per la storia di Pbp che ha portato tante squadre alle Finali nazionali giovanili negli ultimi anni. Sarebbe assolutamente un valore aggiunto per la categoria e per quello che stanno facendo per il basket di Parma e provincia».

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La vicenda

Il Walnut Noceto era stato ripescato l'estate scorsa in serie B, categoria disputata in collaborazione con il Parma Project, accarezzando a lungo il sogno promozione. Il giudice sportivo il giudice sportivo ha verificato che il club non ha partecipato con almeno una squadra ai campionati giovanili, decretando la retrocessione in serie C e 220 euro di multa.

Gli scenari

Il Parma Basket Project potrebbe chiedere ora una wild card» per la serie B, mantenendo l'organico «marchiato» Walnut

Basket giovanile La rassegna al Palapadovani di via Abruzzi Magik, la stagione delle giovanili si chiude col torneo Molino Grassi

» Si è chiusa con uno splendido torneo, la stagione delle ragazze della Magik Basket. Il torneo Molino Grassi infatti ha richiamato al Palapadovani di via Abruzzi quattro squadre provenienti dalla regione, per una giornata di sport tutta al femminile. Una edizione che ha coinvolto, oltre alla formazione della Magik Basket allenata da Federico Allodi e Maria Francesca Falanga, anche le squadre di Happy Basket Bologna, Aics Basket Forlì e Basket San Lazzaro. Proprio tra le due squadre bolognesi - Happy Basket e San Lazzaro - la finale per il primo e secondo posto, con San Lazzaro ad avere la meglio.

Nella finale per il terzo e quarto posto invece, bella prova per le padroni di casa che si sono imposte sull'Aics Basket Forlì. In questi anni in casa biancoblu, parallelamente al settore maschile, sta crescendo in numeri e qualità anche il settore femminile «e questo ci riempie di gioia - commenta il presidente della Magik Basket Davide Malinverni - perchè per noi basket è tutto quello che facciamo, a trentosessanta gradi. A partite dal mini basket. Negli anni sono state tante le bimbe che si sono avvicinate a questo sport. Diventando

Torneo al femminile

Oltre alla formazione della Magik Basket allenata da Federico Allodi e Maria Francesca Falanga, presenti anche Happy Basket Bologna, Aics Basket Forlì e Basket San Lazzaro.



grandi si sono affacciate al settore giovanile, che ad oggi conta praticamente tutte le categorie anche per quanto riguarda le ragazze. Avere poi la prima squadra in serie B, è come coltivare un sogno ogni giorno, per poter arrivare lì».

Una volta ancora Molino Grassi mette accanto a Magik Basket il proprio nome. «Con Massimo Grassi ci conosciamo da tantissimi anni, e da altrettanto tempo ha deciso di credere in quello che facciamo. Ogni volta che gli proponiamo una nuova idea è il pri-

mo ad essere entusiasta della cosa, e questo per noi è sintomo di grande fiducia».

Con il Trofeo Molino Grassi si chiude quindi la stagione del settore giovanile biancoblu «ovviamente siamo già nel pieno della programmazione del prossimo anno, con l'idea forte che tornei come questi sono momenti tanto formati quanto indimenticabili per i nostri ragazzi e le nostre ragazze».

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Divisione Regionale 1

La Jolly piazza il colpo Ramenghi

Reggio Emilia Parte subito il mercato della Jolly che vuole tornare a essere protagonista anche nel prossimo campionato di Divisione Regionale 1.

Il ds Davide Braglia, si è già messo all'opera piazzando il colpo Riccardo Ramenghi, guardia in arrivo dal Montecchio con i cui colori ha disputato l'ultimo campionato di serie C. Per lui quasi 8 punti di media nelle ultime stagioni e una discreta esperienza, anche se ha solo 23 anni.

L'ingaggio di Ramenghi rappresenta un aggiunta im-

portante per una formazione che ha già fatto bene nelle ultime due stagioni e si era già rinforzata nella scorsa stagione. Ci sono anche state tante conferme: Gabriele Costoli (top scorer della squadra con 13,3 punti), Alessandro Bovio (vice cannoniere con 12 punti), Francesco Moscatelli, Martino Marino, Manuel Gabbi, Davide Braglia, Enrico Damiani, Federico Foroni e Andrea Canovi che restano agli ordini dell'allenatore Luca Prati. La società spera di avere l'ok anche di Lusetti che è stato sentito ma si è preso

tempo per decidere il futuro. Nonostante le 39 candeline sarebbe ancora un elemento importante sotto i tabelloni.

La campagna acquisti del club reggiano probabilmente non si è conclusa e nelle prossime settimane potrebbero uscire nuovi inserimenti per integrare la rosa della squadra. Sulla lista di partenza invece Andrea Riccò, Riccardo Boni, Davide Fontanelli e Mattia Francavilla che andranno a fare nuove esperienze in provincia.

●
R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emozioni e tanto pubblico al Playground dei Giardini Margherita. A coach Politi non basta la prova di Toffali

Orsili da applausi: Campas Ricap campione

CIACCIO CASA	73
CAMPAS RICAP	80

dopo un supplementare

CIACCIO CASA: Todisco 3, Recchia, Baiardo 6, Guarneri 8, Toffali 32, Tumeo 1, Grandi 5, Mezzetti, Losi, Daidone 5, Grandini, Melloni 13. All. Politi.

CAMPAS RICAP: Pilli 2, Bortolani 17, Zoleo, Frigo 5, Garaffoni 2, Gasparella 4, Meneghini, Biondi 10, Mannucci, Ampollini, Baron 11, Schena 7, Orsili 22. All. Campanella.

Note: parziali 16-21; 38-38; 55-52; 69-69.

BOLOGNA

Un colpo d'occhio notevole alla 'Gianni Cristofori Arena'. Il campo dei Giardini Margherita ancora una volta preso d'assalto, per la finale del nono trofeo Emil Banca Pink. Ultimo atto del torneo femminile - per quello maschile bisognerà aspettare invece il 16 luglio - con un pubblico che supera le tremila unità, confermando così, di fatto, quello che è un autentico cambio di rotta epocale, almeno ai Gardens.

Al Walter Bussolari Playground cominciarono a inserire il basket rosa già negli anni Novanta, senza avere una risposta accettabile. Adesso, invece, è tutto cambiato. Social, video, dirette tv e tanto entusiasmo e passione. Entusiasmo e passione che non sono mai mancati nella città dei canestri, ma che ora sono stati portati al top dal contorno

E lo spettacolo non è mancato grazie a una Toffoli in serata di grazia e capace di fare canestri in mille modi. Dalla parte opposta Alessandra Orsili, ex Virtus, triple, personalità e leadership. Così brava e decisiva, Orsili, da portare a casa non solo il trofeo del Playground, ma pure il titolo di mvp della finale.

In mezzo a tutto questo l'introduzione con l'assessora allo sport Roberta Li Calzi. E poi, appunto, mille emozioni. Talmente tante che è servito anche un tempo supplementare per decidere chi avrebbe portato a casa il trofeo.



La gioia delle ragazze di Campas Ricap dopo la vittoria in finale (Schicchi)



Molinella non si ferma

Serio: «Sempre più solidi»

Serie C Il diesse: «La prima conferma è stato il nostro coach, Baiocchi Resteranno Tognon, Carella, Marchi, Folesani e Baldi. Ci lascia Bianchi»

di **Giacomo Gelati**
MOLINELLA

Tutto a posto e tutto in ordine. Squadra già ultimata e cantiere già in ferie in casa di Molinella, dove a quasi due mesi dallo 0-2 in semifinale contro l'imperatrice Lg Competition, successivamente promossa in B Interregionale, il club del direttore sportivo Francesco 'Frank' Serio ha predisposto la futura rosa che scenderà in campo in serie C per l'undicesimo anno consecutivo. E ancora una volta con coach Matteo Baiocchi alla guida della squadra. Che con undici panchine collezionate in viale della Libertà 19, condite dalla cavalcata dalla Promozione alla C, assurge oggi al ruolo di leggenda molinellese.

Serio, il matrimonio con coach Baiocchi ha superato abbondantemente la crisi dei sette anni.

«Siamo arrivati al punto in cui 'Baio' andrà via quando lo deciderà lui. Ogni anno fa meglio, quindi non sono nella posizione di muovergli delle critiche. Oltre a lui resteranno anche gli assistenti Marcello Radogna e Marco Faggioli».

La nuova rosa l'avete allestita assieme?

«Ogni scelta è sempre stata operata a braccetto con lui. Io ho sempre condiviso le dinamiche del mercato compatibilmente col budget. Sempre con la massima trasparenza fra tutti i dirigenti: ci diamo gli obiettivi e si parte assieme».

Ormai vi siete consolidati in serie C e avete alzato l'asticella, non trova?

«Sono anni che l'adagio che ripetiamo è sempre lo stesso: a Molinella l'obiettivo è sempre quello di migliorare l'anno pre-

cedente. Ma effettivamente siamo ormai a un livello in cui l'asticella si è alzata, ma giochiamo senza ansie particolari. E va benissimo così».

Quest'anno siete usciti in semifinale contro la padrona indiscussa del campionato.

«Abbiamo visto com'è andata a finire. Per rendere l'idea, anche la Virtus Medicina, che è più qualificata di noi, non è riuscita a tenere testa in finale. Per quanto ci riguarda è il secondo anno di fila che arriviamo ai playoff, anche se quest'anno hanno pesato gli infortuni. Forse lo scarto così ampio contro la Lg Competition è stato dovuto alle rotazioni corte».

Chi è stato confermato?

«Resteranno con noi Alessandro Tognon (6,6 di media ndr), Mirko Carella (9,8), Fabio Marchi (11,4), la grande sorpresa e oggetto del mercato anche di campionati superiori Lorenzo Folesani (4,9) e Manuel Naldi (9,5)».

In uscita?

«Purtroppo non saranno più con noi il capitano Nicola Bianchi, Matteo Seravalli, che ringrazio di cuore per i tre anni straordinari che ha giocato con noi, Luca Biasco, Matteo Boggian e Luca Negroni».

Chi saranno invece i nuovi giocatori della rosa 2026/2027?

«In primis c'è il ritorno a Molinella di Dario Farabegoli (quest'anno a Massa Lombarda in D1, dove ha chiuso con 13,5 di media ndr), seguito dagli ex Sg Fortitudo Stefano Costantini (12,6) e Iheb Ben Salem (11). Poi spazio alla linea giovane con Riccardo Piazzi e Federico Betti (dalla Bsl Under 19 Eccellenza), oltre a Lorenzo Tanchella (ex Vis Ferrara Under 19 Eccellenza)».





Francesco Serio
è il direttore
sportivo di
Molinella che
ha già
riconfermato
sulla panchina
l'allenatore
Matteo
Baiocchi

Divisione Regionale 1, la società sta lavorando per costruire una rosa che possa ottenere una tranquilla salvezza nel campionato di serie C

Budrio è pronta per il ripescaggio: «Noi ci crediamo»

Il direttore sportivo Grilli: «La federazione ha detto che tra il 2 e il 7 luglio ci sarà una risposta definitiva. Siamo ottimisti»

LE CONFERME

«Siamo molto contenti del suo apporto. Così capitan Tinti sarà gialloblù per il quarto anno»

BUDRIO

Digerito il morso amaro per la finale di Divisione Regionale 1 persa alla 'bella' contro Lugo nonostante i favori del pronostico, in casa di Budrio si è già proiettati alla prossima stagione partendo proprio dal tema: dare continuità a un campionato di vertice da 29 vittorie e 7 sconfitte provando il ripescaggio in serie C. Progredendo naturalmente il lavoro di semina e raccolta del proprio patrimonio giovanile. A raccontare la calda estate gialloblù è il direttore sportivo Lamberto Grilli.

Come vi state muovendo per la prossima stagione?

«Abbiamo fatto una riunione di staff per identificare al meglio le strategie. A breve annunceremo i primi giocatori che faranno parte del nuovo roster, ma in questo momento la volontà è quella di fare la serie C. Il percorso di quest'anno è stato vincente e ci sembrava un salto importante da fare».

Quali sono le tempistiche per conoscere il campionato che giocherete?

«La Federazione ci ha detto che fra il 2 e il 7 luglio ci darà una risposta definitiva. Ma per come si sono messe le cose, compresa la promozione in B Interregionale della Lg Competition, dovremmo avere la quasi certezza di essere ripescati. La volontà è quella di fare un campionato con un nucleo di giocatori nostri».

Nel caso quale sarà l'obiettivo?

vo?

«Stiamo costruendo un gruppo che possa salvarsi, non dico con facilità, ma nemmeno impiccandosi».

A questo proposito, coach Giampiero Serio sarà ancora in sella?

«Siamo ripartiti da lui ed è parte in causa nelle scelte che stiamo prendendo fianco a fianco. Con lui abbiamo condiviso l'idea di valorizzare i nostri giocatori, provando a farli crescere in maniera organica. Si cercherà di lavorare maggiormente in casa, senza gravare su chi non è ancora pronto».

Capitan Filippo Tinti?

«Anche lui resterà con noi e ne siamo contenti perché sarà il suo quarto anno in gialloblù».

Tornando ai giocatori di proprietà, Budrio sta diventando un polo attrattivo importante e di qualità.

«Abbiamo fatto una scelta di investimento trasversale nella formazione di allenatori, formatori, dirigenti e ovviamente giocatori, ripartendo dai fondamentali. Riproducendo il modello da società brave e che ammiriamo. Serve per la crescita di ognuno di noi. All'ultimo Shooting Camp sono venuti ad allenare 'Gus' Conti, Marco Carretto e Francesco Raho e per i ragazzi è stato fantastico».

Per questa crescita avete coinvolto anche le famiglie.

«Sì, con un questionario anonimo per capire come stiamo lavorando. Hanno risposto cento famiglie e siamo contenti dei risultati, sapendo già dove intervenire per il futuro. È una bussola capire dove migliorare».

Punterete ad altre sinergie sul territorio?

«Sì e ci stiamo ancora lavorando: fare un sistema che sia win-win per tutti è cosa migliore per crescere».

Giacomo Gelati



Il capitano di Budrio Filippo Tinti esulta dopo un canestro importante



Virtus, ripescaggio più lontano Ma dal mercato ecco Mwambila

Basket serie B Gialloneri al terzo posto alle spalle di Pizzighettone e Reggio Calabria. Posti disponibili: uno

L'IDEA DI BALDIRAGHI

Il lungo di 2,07 metri è cresciuto a Padova e nell'ultima stagione era a Civitanova

IMOLA

Non si diradano le nubi sul cielo della Virtus. Le chance di ripescaggio sembrano essersi ridotte al lumicino. Le due condizioni che dovevano verificarsi stanno andando nella direzione opposta rispetto a quella sperata. Pizzighettone, analizzata la situazione societaria e interpellati i propri sponsor, ha deciso di avanzare la domanda di ripescaggio e, complice l'uscita di scena di Casale Monferrato e Fidenza, i lombardi saranno proprio in pole position.

Al secondo posto ci sarà Reggio Calabria e al terzo la Virtus. A oggi, però, solo Jesi ha confermato di rinunciare alla B Nazionale, quindi c'è solo un posto a disposizione. Nocera, invece, dovrebbe avere finalizzato l'accordo di cessione dei diritti a favore di Trapani, per cui solo Pizzighettone sarà ripescata.

Si può sperare che qualcuno da oggi ai primi di luglio, quando saranno presentate le iscrizioni, non abbia le condizioni e dia forfait, ma la sensazione è che non ci siano realtà traballanti. Anzi, sono quasi tutte al lavoro per allestire il roster per la stagione 2026/27 e questo lascia davvero poche chance ai gialloneri.

La lunga attesa potrebbe termi-

nare con un nulla di fatto, ma la scelta di attendere è stata condivisibile, anche perché alcuni giocatori sono avvicinabili solo con la certezza della B Nazionale, mentre con la B Interregionale andrebbero riviste le strategie.

Chi poteva essere tentato da un ruolo importante nella Virtus era Williams Wiltshire che, guarda caso, nei giorni scorsi è stato accostato all'Andrea Costa, al lavoro su di lui come su un altro imolese, Jacopo Preti.

C'è però un giocatore che la Virtus sembra aver già 'fermato' e che potrebbe fare al caso di Baldiraghi, a prescindere dalla categoria, anche se con un ruolo diverso, a seconda della categoria: Kena Daniel Mwambila. Centro di 207 centimetri del 2004, Mwambila è cresciuto cestisticamente nel Petrarca Padova.

Reduce da una buona stagione a Civitanova, dove ha segnato 8,4 punti di media con un high di 20, in B Interregionale, Mwambila può avere un ruolo non marginale, ossia avere uno spazio nelle rotazioni di Baldiraghi, mentre al piano di sopra sarebbe un ottimo cambio.

Nei giorni scorsi Pavia ha ufficializzato Luca Fazzi, che sarà il regista di coach Mauro Zappi, mentre esce dai radar gialloneri, sempre che ci sia realmente entrato.

La sensazione è che la società appena avrà la certezza di fare il quarto campionato, partirà con forza sui suoi obiettivi e allestirà un roster di tutto rispetto e che ambirà a stare nelle prime posizioni.



Massimiliano Baldiraghi e Carlo Marchi sulla panchina giallonera (Isolapress)



Virtus, ripescaggio più lontano Ma dal mercato ecco Mwambila

Basket serie B Gialloneri al terzo posto alle spalle di Pizzighettone e Reggio Calabria. Posti disponibili: uno

L'IDEA DI BALDIRAGHI

Il lungo di 2,07 metri è cresciuto a Padova e nell'ultima stagione era a Civitanova

IMOLA

Non si diradano le nubi sul cielo della Virtus. Le chance di ripescaggio sembrano essersi ridotte al lumicino. Le due condizioni che dovevano verificarsi stanno andando nella direzione opposta rispetto a quella sperata. Pizzighettone, analizzata la situazione societaria e interpellati i propri sponsor, ha deciso di avanzare la domanda di ripescaggio e, complice l'uscita di scena di Casale Monferrato e Fidenza, i lombardi saranno proprio in pole position.

Al secondo posto ci sarà Reggio Calabria e al terzo la Virtus. A oggi, però, solo Jesi ha confermato di rinunciare alla B Nazionale, quindi c'è solo un posto a disposizione. Nocera, invece, dovrebbe avere finalizzato l'accordo di cessione dei diritti a favore di Trapani, per cui solo Pizzighettone sarà ripescata.

Si può sperare che qualcuno da oggi ai primi di luglio, quando saranno presentate le iscrizioni, non abbia le condizioni e dia forfait, ma la sensazione è che non ci siano realtà traballanti. Anzi, sono quasi tutte al lavoro per allestire il roster per la stagione 2026/27 e questo lascia davvero poche chance ai gialloneri.

La lunga attesa potrebbe termi-

nare con un nulla di fatto, ma la scelta di attendere è stata condivisibile, anche perché alcuni giocatori sono avvicinabili solo con la certezza della B Nazionale, mentre con la B Interregionale andrebbero riviste le strategie.

Chi poteva essere tentato da un ruolo importante nella Virtus era Williams Wiltshire che, guarda caso, nei giorni scorsi è stato accostato all'Andrea Costa, al lavoro su di lui come su un altro imolese, Jacopo Preti.

C'è però un giocatore che la Virtus sembra aver già 'fermato' e che potrebbe fare al caso di Baldiraghi, a prescindere dalla categoria, anche se con un ruolo diverso, a seconda della categoria: Kena Daniel Mwambila. Centro di 207 centimetri del 2004, Mwambila è cresciuto cestisticamente nel Petrarca Padova.

Reduce da una buona stagione a Civitanova, dove ha segnato 8,4 punti di media con un high di 20, in B Interregionale, Mwambila può avere un ruolo non marginale, ossia avere uno spazio nelle rotazioni di Baldiraghi, mentre al piano di sopra sarebbe un ottimo cambio.

Nei giorni scorsi Pavia ha ufficializzato Luca Fazzi, che sarà il regista di coach Mauro Zappi, mentre esce dai radar gialloneri, sempre che ci sia realmente entrato.

La sensazione è che la società appena avrà la certezza di fare il quarto campionato, partirà con forza sui suoi obiettivi e allestirà un roster di tutto rispetto e che ambirà a stare nelle prime posizioni.



Massimiliano Baldiraghi e Carlo Marchi sulla panchina giallonera (Isolapress)

